ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON SEZIONE A INDIRIZZO MUSICALE

Via Cisterna, 13 - 14 015 - SAN DAMIANO D'ASTI Tel. 0141 975190
C.M: ATIC811002 - C.F. 92061890056 - C. UNIVO: UF17WB
www.icsandamiano.it **E_mail:** atic811002@istruzione.it

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI – PERSONALE A.T.A.
Triennio 2022 – 2025

PREMESSA
Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.
La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:
– costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
– innalzamento della qualità della proposta formativa;
– valorizzazione professionale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'atto di indirizzo per il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA;
VISTO il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO il D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni;
VISTO il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018, testo coordinato col CCNL Scuola 2006-2009;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;
VISTA la Carta docenti e la finalizzazione primaria del bonus per le attività di formazione ed aggiornamento.

CONSIDERATE

1. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, definiscano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19, la cui realizzazione è connessa a un Piano della Formazione;
2. Le priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
3. I risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
5. Le risultanze del confronto con gli Organi Collegiali e con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

AL FINE DI

- Promuovere l'offerta formativa, attraverso attività progettuali curriculari ed extracurriculari verso l'affermazione del curricolo per competenze;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- Attivare la formazione del personale docente e non docente seguendo i punti di forza del PNSD;
- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Ampliare gli ambienti digitali;
- Attivare una didattica per competenze;
- Promuovere l'innovazione metodologica;
- Potenziare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia
- dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi,etc.);
- Sviluppare competenze di lingua straniera

ATTESO CHE

nella progettazione dell'offerta formativa triennale si è tenuto conto della normativa vigente, delle priorità desunte dal RAV e degli obiettivi di processo ad esse collegati

PRESENTA AL COLLEGIO DOCENTI IL

PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano di formazione si propone di:

- perseguire gli obietti formativi presenti nei piani nazionali di formazione, in particolare nel Piano nazionale per la Scuola digitale e in quella per la formazione dei docenti in anno di formazione e di prova;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica e del miglioramento delle prestazioni degli allievi, particolarmente nelle prove standardizzate nazionali, della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, della differenziazione e dell'arricchimento dell'offerta formativa, finalizzata alla valorizzazione delle differenze e dei diversi stili di apprendimento;
- favorire i processi di inclusione degli alunni a rischio dispersione e/o in situazione di disagio scolastico e socio-culturale, in continuità e sinergia con il lavoro della commissione apposita;
- sostenere l'innovazione metodologico-didattica all'interno dell'istituto;
- proseguire e affinare il lavoro di revisione e implementazione del curriculum d'istituto, della progettazione didattica e della valutazione per competenze;
- supportare l'innovazione nelle modalità di amministrazione, anche digitale;

- ottemperare agli obblighi di aggiornamento del personale circa la sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela della salute.

Pertanto, l'attività di formazione sarà ispirata a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali", in coerenza con il P.T.O.F., per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola, anche avvalendosi del complesso di offerta formativa che sarà presente all'interno della rete di ambito;
- consentire la personale docente di approfondire, sperimentare, implementare conoscenze e competenze a supporto della qualità dell'azione didattica;
- sostenere la ricerca-azione in riferimento alle innovazioni di struttura e ordinamento;
- favorire l'accoglienza e l'integrazione dei nuovi docenti nell'istituto.

Il PIANO porrà particolare attenzione alle seguenti macro aree per gli anni scolastici 2022/23; 2023/04; 2024/25:

COMPETENZE DI SISTEMA E PER UNA SCUOLA INCLUSIVA
Autonomia didattica e organizzativa
Valutazione e miglioramento
Didattica per competenze
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Apertura all'Europa

PER UNA SCUOLA INCLUSIVA
Formazione su PEI
Prevenzione dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico

INNOVAZIONE METODOLOGICA E UTILIZZO DEL DIGITALE
Implementazione dell'utilizzo del digitale per docenti e personale amministrativo.

Autonomia organizzativa e didattica	-Progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali e la conseguente organizzazione didattica per Unità di Apprendimento–DECRETO 24 maggio 2018, n. 92 -Personalizzazione del percorso di apprendimento, attraverso l'elaborazione del Progetto Formativo Individuale e l'organizzazione del sistema tutoriale, al fine di sostenere gli studenti nel loro percorso formativo - DECRETO 24 maggio 2018, n.92 -Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo DM 850/2015 -Misure di accompagnamento MIUR
Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base	-Formazione su metodologie proposte da Avanguardie Educative. -Misure di accompagnamento MIUR -Le competenze, la didattica per competenze, la costruzione di UDA, il compito autentico e le rubriche di valutazione e di autovalutazione.

Formazione digitale PNSD	-Nuove tecnologie nella didattica a distanza -Nuove soluzioni digitali, hardware e software, piattaforme virtuali per la didattica, archivi cloud -Sviluppo e sperimentazione di ambienti di apprendimento digitali -Misure di accompagnamento MIUR
Competenze lingue straniere	-Corsi di formazione di lingue straniere in virtù dell'apertura all'Europa con la partecipazione ad E-twinning ed Erasmus+ -Metodologia CLIL per programmare e strutturare moduli CLIL all'interno dell'insegnamento delle discipline -Misure di accompagnamento MIUR
Inclusione e disabilità	-Formazione su strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica digitale -Misure di accompagnamento MIUR - Disturbi specifici di apprendimento e dello sviluppo - Disturbi dello spettro autistico. - La diagnosi precoce
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	-Piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo -Piano di azioni per prevenzione dell'uso di droghe e alcol in età scolare -Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità -Misure di accompagnamento MIUR
Area: Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	-Le mobilità internazionali, tipologia, rilevanza in ordine alla cittadinanza globale, e significato all'interno del percorso scolastico -Percorsi di Educazione Civica -Misure di accompagnamento MIUR -Corsi di formazione per l'insegnamento dell'Italiano come L2 per alunni stranieri.
Area Sicurezza Scuola e Lavoro	-Percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 - Misure di accompagnamento MIUR - Prevenzione e sicurezza da Covid-19 - Lo stress da lavoro correlato e il burnout - Formazione personale ATA su competenze informatiche di base e avanzate e sui nuovi adempimenti normativi dell'Amministrazione scolastica
Area Valutazione e Miglioramento	-Formazione o autoformazione sulla valutazione didattica: compiti di realtà e

	valutazione autentica, valutazione e certificazione delle competenze -Percorsi di formazione e aggiornamento su Autovalutazione e piani di miglioramento in relazione alla riorganizzazione didattica -Misure di accompagnamento MIUR -Espressione artistica e musicale

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti a corsi ed iniziative di formazione promossi dal MIUR, dall'USR e tutte le iniziative riconosciute e autorizzate dal MIUR e da altre Istituzioni scolastiche, Enti e Associazioni accreditati.
Il Dirigente Scolastico potrà curare, inoltre, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti e di bisogni specifici del personale scolastico, via via emergenti.
La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.
Il presente Piano potrà essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in corso di miglioramenti di quanto deliberato.

DELIBERA n. 3 del COLLEGIO DEI DOCENTI in data 18 ottobre 2022